

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVII • N. 6 • 30 Giugno 2004 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

Le elezioni Europee e Provinciali del 12 e 13 giugno 2004

L'AVEVAMO DETTO...!

I candidati assisani per il Consiglio Provinciale hanno rotto in dirittura d'arrivo. Due nostri editoriali (ottobre e novembre 2002) avvertivano che...

di Bruno Barbini

La tornata elettorale di fine primavera ad Assisi ha lasciato l'amaro in bocca.

La città è ferita. I candidati per le Elezioni provinciali sono amareggiati. La gente è delusa. Assisi non è riuscita ad eleggere neanche un candidato.

Le forze politiche, come vogliono gli esorcisti di turno, cantano tutti vittoria. Il centro destra dice di non aver perso, il centrosinistra dice di aver vinto.

Addirittura qualche uomo politico di peso trae dalla ultima



La sede della Provincia e della Prefettura di Perugia (cartolina d'epoca) competizione elettorale l'ipotesi che è maggioranza virtuale e gongola in previsione delle prossime regionali, comunali e politiche.

segue a pag. 2

**I RISULTATI DELLE
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
NEI COMUNI DI
BASTIA - CANNARA - BETTONA**

servizi all'interno

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

www.langolodelbenessere.com
L'Angolo Del Benessere
estetica dimagrimento solarium
Promozioni
per trattamento corpo
Pagamento in 12 rate
**PROMOZIONE
6 SOLARIUM 30 €**
Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli ☎ 075 8041146

LA PACE SCENDA SU DI VOI...

di Mario Cicogna

Con i lavori collegati alle vicende sismiche del '97, che hanno interessato in larga misura il Convento e la Basilica della Porziuncola, la "Domus Pacis" ed il centro storico di Santa Maria degli Angeli (ampiamente "rimaneggiato" quest'ultimo anche sul piano stilistico), anche i giardini antistanti al sagrato hanno subito, con l'intervento e l'impegno di diversi esperti, un robusto vernissage botanico, talché tutti gli angelani hanno tirato un respiro di sollievo credendo di



essere finalmente prossimi al recupero e, più ancora, alla giusta valorizzazione di quell'area che un tempo (ormai abbastanza remoto) era identificata dai residenti come "i giardini pubblici della basilica". Quei giardini pubblici che, prima di diventare (negli anni '90)

segue a pag. 2

ASSISI PIANGE LA MORTE DI PADRE EVANGELISTA

di Giovanni Zavarella

Assisi è più povera. P. Evangelista Nicolini non c'è più. Con lui se ne va un pezzo di città importante.

La Chiesa locale perde un sacerdote, la Comunità dei Frati Minori dell'Umbria perde un confratello, l'arte perde un musicista di grande rilievo internazionale. Soprattutto il Coro dei Cantori di Assisi perde il proprio fondatore e direttore

di sempre. P. Evangelista, all'età di 84, ha posato la sua bacchetta di Direttore e si è addormentato nella Fede dei Padri per godere il premio celeste dei giusti. E forse per andare a dirigere un coro degli Angeli in cielo. Era nato a S. Angelo di Celle (Pg), presso Deruta, il 5 gennaio 1920. All'età di 10 anni era

segue a pag. 3

Assisi Virtual
CREAZIONE E GESTIONE SITI WEB
CORSI DI INFORMATICA INDIVIDUALI E COLLETTIVI
ASSISI VIRTUAL
VIA BECCHETTI, 65
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
TEL. 075 8040353

da pag. 1: L'avevamo detto...

Intanto non si accorge che i cittadini di Assisi, gli elettori di Assisi si leccano le ferite.

Per un insuccesso di tutti i candidati.

Per carità ciascuno è libero di trarre le conclusioni che vuole. Ma l'esperienza insegna che la bottiglia è per qualcuno mezza vuota e per altri mezza piena. Eppure il liquido è sempre quello, come i voti sono sempre quelli. E una lettura corretta, una giusta comparazione dei dati è possibile solo per elezioni omogenee. Per dirla in parole povere: Comunali con comunali, provinciali per provinciali. E per queste ultime se Sparta piange, Atene non ride. In verità non c'è da stare allegri.

E senza voler evocare il nostro editoriale di due anni fa, quando avvertivamo i nostri 'politici' a far bene attenzione per non tradire gli interessi di Assisi, ci dispiace di dover rilevare che avevamo ragione.

Non abbiamo eletto nessun consigliere Provinciale. Al di là e oltre il successo personale dei 'cavalli' in corsa. Forza Italia non è riuscita con Cannelli a ripetere la performance di Genovesi, Pirinei di Alleanza Nazionale non ha ottenuto il secondo mandato, Costa dell'UDC, sebbene abbia raddoppiato i voti delle Europee, non siederà in Consiglio Provinciale.

La stessa sorte è toccata a Marini della Margherita, come uguale sorte ha beffato Timi.

Per non citare ovviamente gli altri candidati delle formazioni minori. E non ci si dica con l'aria di sufficienza, dei saccenti di turno, di chi discute sui massimi sistemi politici che si tratta di un'analisi paesana, localistica, sciovinista, campanilista.

Perché è amaro constatare che Assisi non avrà la sua voce in Consiglio Provinciale né di maggioranza né di minoranza, né di centro destra, né di centrosinistra. E questo non può far piacere agli uomini che amano sinceramente Assisi, entro e oltre le perimetrazioni partitiche. E non basta per consolarsi la 'panacea' che i concorrenti erano troppo forti, che si sono danneggiati fra loro, che bisognava accordarsi per ottenere un risultato positivo. La verità è che gli altri si sono meglio organizzati per 'fregarci'. E questo è come il sale sulla ferita.

Ora un pezzo di Assisi è sotto l'occhio vigile del candidato vincitore di Bastia dell'Assisi 2 Bogliari, la cui vittoria plebiscitaria non ha favorita la Cesaretti di Petriniano.

Ci auguriamo, e non abbiamo motivo di pensare il contrario, che faccia i giusti e legittimi interessi di Bastia, senza dimenticare di aver preso voti anche a Petriniano. A noi dispiace solo che nessuno consigliere provinciale rappresenterà Assisi. La lezione è dura da digerire.

Tutti ne parlano. Chi più, chi meno. Chi pubblicamente, chi in privato. Ma tutti con accenti di amarezza e di delusione. "Fusse che fusse la volta bona!"

da pag. 1: La pace scenda...

esclusivo punto di incontro e luogo di ritrovo di invereconde coppie e squalidi e pericolosi personaggi della malavita del comprensorio, avevano rappresentato una autentica oasi di pace e di tranquillità nella piena godibilità della cittadinanza di Santa Maria degli Angeli, dei turisti e dei pellegrini.

Ora, a lavori pressoché ultimati in maniera definitiva, sorprende non poco riscontrare che le aspettative degli angelani (e non solo) si sono nuovamente infrante contro uno stato di trascuratezza e di inerzia, nei lavori di manutenzione del verde pubblico, che



probabilmente è dovuto alla antica controversia, con il Comune di Assisi, sulla proprietà di parte del piazzale della basilica. E' documentato nelle foto che pubblichiamo il vistoso disinteresse a quest'area di notevole importanza per il paese, ma anche e soprattutto di grande impatto nei turisti che non ne ricevono sicuramente una buona impressione.

Senza entrare nel merito specifico delle problematiche amministrative che potrebbero spiegarne le cause oggettive, senza patteggiare per l'uno o per l'altro, crediamo sia tempo ormai di rinunciare (da una parte e dall'altra) a prese di posizione che, mentre danneggiano con certezza l'interesse generale della comunità, non si addicono ad un centro spirituale che si pone costantemente a riferimento di pace e di mediazione internazionale per conflitti ben più gravi di un limite di confine di suolo pubblico o della recinzione di un giardino. Si trovi una soluzione con buona pace di tutti!

FESTA GRANDE ALL'ISTITUTO SERAFICO

La data di giovedì 17 giugno 2004 è destinata a rimanere scolpita a lungo nella memoria di coloro che hanno avuto il privilegio di partecipare al rituale taglio del nastro tricolore che ha suggellato il definitivo rientro nella loro sede abituale degli 87 ospiti dell'Istituto per non vedenti e pluriminorati.

I locali, che erano stati gravemente lesionati dal sisma del settembre 1997, hanno subito imponenti opere di consolidamento e restauro al punto che oggi, legittimamente, il Presidente Guido Iacono ha potuto definire la struttura - dotata in ogni settore di impiantistica di ottimo livello - quale centro di eccellenza della terapia e della riabilitazione.

L'evento protocollare, al quale ha portato il doveroso saluto della civica Amministrazione l'Assessore Elena Centomini (presente con i colleghi Eraldo Martelli ed Emiliano Zibetti), era stato preceduto da una festosa celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo diocesano Sergio Goretti, affiancato da otto concelebbranti tra i quali il Custode del sacro Convento p. Vincenzo Coli e il Vicario Generale mons. Orlando Gori.

Nell'accogliente cappella dell'Istituto, affollata nelle prime file dai giovani ospiti del "Serafico" coinvolti da una appropriata animazione liturgica attenta alla loro sensibilità tutta particolare, si respirava intenso quello spirito di carità e di amore che dovrebbe appartenere

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it



*Terrazze
Panoramiche*

*Professionalità
e Cortesia*

**Piazza Dante Alighieri, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8040375**

sempre all'esperienza quotidiana di ciascuno. E anche dopo, mentre il Vescovo ricordava con gratitudine verso tanti benefattori le tappe difficili dell'emergenza, superate con l'aiuto della Divina Provvidenza, c'era in disparte una ragazza non vedente che allungava la mano per toccare con espressione beata la stoffa raffinata dei paramenti del Presule, inconsapevole memoria vivente di un noto quadro evangelico, a ricordare i misteriosi percorsi della Misericordia. Tra i ringraziamenti rivolti a tanti soggetti che hanno collaborato



...siamo di nuovo
nella Nostra Casa!

al progetto di pieno recupero del "Serafico" meritano una particolare segnalazione quelli rivolti al Lions Club ed al suo Presidente Marcello Piccioni per la costante vicinanza all'istituzione e al Rotary International rappresentato dal Past Governor Mario Giannola e dal

Presidente del Club di Assisi Clara Brunacci per il dono generoso di una biblioteca specializzata, adatta a soddisfare le esigenze specifiche della comunità. L'ex allievo Giuliano Ciani, Presidente Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, ha riconosciuto i grandi meriti di questa struttura di avanguardia e di coloro che vi operano quotidianamente dando vita ad una confortante attualizzazione del magistero francescano che - come ha sottolineato il Padre Custode Vincenzo Coli - è rivolto senza enfasi retorica ma con amore sincero verso gli umili e i sofferenti.

Pio de Giuli

BIBLIOTECHE A PAGAMENTO ?

Per effetto di recenti direttive della Comunità Europea - che ha attivato un procedimento di infrazione nei confronti di Italia, Francia, Portogallo e Lussemburgo - potrebbe divenire a breve scadenza oneroso il prestito a domicilio dei libri da parte delle biblioteche pubbliche.

Contro questa discutibile "trovata" è in atto una forte campagna di protesta che merita di essere sostenuta firmando un appello rivolto ai vertici istituzionali del vecchio continente: ciò è possibile anche presso la nostra biblioteca comunale su appositi moduli già predisposti e disponibili a semplice richiesta di ogni cittadino. Ritengo che l'iniziativa meriti di essere conosciuta ed ampiamente partecipata perché solamente con una corale ed esplicita manifestazione di dissenso si potrà, forse, scongiurare un ennesimo balzello tra i più odiosi perché rivolto, di fatto, a limitare la diffusione della cultura specialmente tra i giovani e tra le fasce sociali meno abbienti. Se questo è Europa bisogna dire forte e chiaro che non ci piace e che avremmo voluto l'esatto contrario e cioè la destinazione finalizzata di maggiori risorse atte a potenziare un servizio sociale di grande valore svolto, con circa 65 milioni di prestiti all'anno, dalle 12.000 biblioteche pubbliche e non a deprimerlo come inevitabilmente succederebbe per effetto della "bella pensata" di qualche alchimista della burocrazia, probabilmente seguace di quella "finanza creativa" che si illude di risolvere i gravissimi problemi dell'economia con palliativi inutili e, anche per questo motivo, inaccettabili.

Non è detto che la protesta civile correttamente espressa debba rimanere inascoltata, specialmente se saremo in molti ad esprimerla. Io l'ho già fatto, insieme ad una ventina di concittadini; ma dovremmo essere molti di più !.

Pio de Giuli

FRIENDS

BAR

GELATERIA

di Galeri Simona & C.

Via Raffaello - c/o Big Center
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Alcune specialità della gelateria non comprendono il latte tra i suoi ingredienti

da pag. 1: Padre Evangelista...

entrato nel Collegio di Celleno (Vt), poi nel Collegio serafico di Montesanto di Todi (1931 - 1933), continuando poi, nel 1933 gli studi ginnasiali al Convento della Spineta (Fratta Todina). Vestì il saio francescano a Monteluco di Spoleto il 6 gennaio 1935 ed entrò così nell'Ordine Franciscano all'età di 15 anni. Sempre a Monteluco l'8 gennaio 1936 emette la prima professione dei voti religiosi. Frequenta il Liceo a Trevi e la teologia a S. Damiano, dove il 6 gennaio 1941, all'età di 21 anni, professa per sempre la Regola di S. Francesco. Sarà ordinato sacerdote due anni più tardi, il 4 luglio 1943 per le mani del Vescovo di Assisi il compianto Mons. Placido Nicolini.

Così inizia la vita religiosa di P. Evangelista che viene inviato a Todi dove resta per tre anni (1945 - 47), poi per due anni a Trevi (1947 - 48). Approda a Chiesa Nuova, in qualità di Cappellano di Santa Chiara fino

momento simbolico e il suo ideale. Lo stesso si costituirà nel 1964, il 2 aprile, come Associazione con Statuto proprio e svolgerà un'attività intensa di formazione e concertistica, di alto livello e prestigio che vanta qualcosa come 1200 concerti, numerosi concorsi nazionali ed internazionali, molteplici riprese radiofoniche e televisive, incisioni discografiche in Italia e all'estero.

Il Coro si è portato in molte parti del mondo: Italia, Europa, Stati Uniti, Africa, Australia. Mentre in Assisi, il Coro si è distinto nelle Basiliche Superiori e nei Santuari, per solennizzare momenti importanti civili e religiosi, come la storica giornata del 27 ottobre 1986, quando cantarono nella Cattedrale di San Rufino.

Nel 1960 a Chiesa Nuova P. Evangelista, oltre ai cantori, riceve l'incarico di Guardiano, maestro compositore e maestro di canto gregoriano, delegato provinciale per la Musica Sacra. Nei suoi quaranta anni di attività



3 Gennaio 1990. L'incontro col Santo Padre nell'aula Paolo VI

al 1951. Dal 1951 al 1958 studia Canto Gregoriano presso l'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Roma con Don Raffaele Baratta, Don Eugenio Cardine e apprende Musica sacra con il Maestro Domenico Bartolucci, avendo la residenza presso il Convento di S. Francesco a Ripa in Trastevere. Nel 1954 ottiene i Diplomi di Magistero in canto gregoriano e nel 1958 di Magistero in composizione sacra, ottenendo l'equipollenza del titolo, a livello statale, di direttore di coro. Nel 1958 è alla Chiesa Nuova dove resterà per 45 anni. Proprio lì ha iniziato la sua attività di formazione musicale, coinvolgendo i cantori delle corali di S. Francesco e di S. Rufino, e le brigate del Calendimaggio: nasce il primo gruppo che diverrà ufficialmente, nel 1960, il Coro dei Cantori di Assisi, che dal Cantico delle Creature di S. Francesco prenderà il suo

educherà alla musica generazioni di studenti francescani, alla Spineta, a Trevi, a San Damiano e alle Clarisse dei Monasteri dell'Umbria e alle religiose dei Conventi di Assisi, ma anche alle scuole medie di Assisi, Cantalupo, Bastia, Spello e alla Scuola serale di musica corale.

Il 25 gennaio 2003 viene accolto nell'Infermeria provinciale di Santa Maria degli Angeli. E' morto nell'Ospedale di Assisi il 18 giugno 2004. Se ne è andato in silenzio, in punta di piedi. Con tutta intera la discrezione che lo distingueva, propria del francescano. Lo piangono in coro i parenti, i confratelli, i cantori, i cittadini tutti di Assisi, la cui Amministrazione Comunale lo aveva insignito del prestigioso riconoscimento di Benemerito della Città, iscrivendolo nell'albo d'onore.

Assisi 13 giugno - 10 ottobre 2004 L'ABBAZIA DI SAN PIETRO OSPITA LA MOSTRA ANTOLOGICA DI ANTONIO LIGABUE

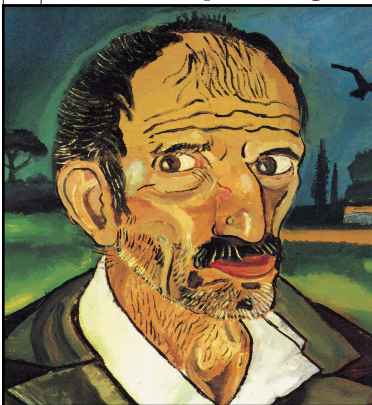
Una grande mostra ad Assisi. Un evento artistico. Per la prima volta in Umbria una Mostra di Antonio Ligabue (18 dicembre 1899 - 27 maggio 1965).

E' un vero valore aggiunto alla stagione culturale - turistico in atto. E' stata inaugurata il giorno 13 giugno 2004, nel Museo dell'Abbazia di San Pietro di Assisi alla presenza delle autorità civili e religiose. L'esposizione, composta di pitture, sculture, disegni, incisioni, resterà aperta fino al 10 ottobre 2004. E' stata resa possibile, grazie

all'impegno concertato del Comune di Assisi, dell'Abbazia benedettina di San Pietro, del Cerp, arti visive, del Sistema Turistico Locale e con la collaborazione di Radio Subasio.

Si tratta di 92 opere di particolare fascino che meritano di essere visitate. Non solo perché trattasi di un artista che ha diviso la critica d'arte e che presenta ancora lati artistici da indagare, ma anche perché mai l'Umbria ha potuto godere delle risultanze pittoriche, scultoree, incisive e di disegno di Antonio Ligabue.

Inoltre ciascuno visitatore potrà verificare de visu se Antonio Ligabue è un naif, un appartenente alla corrente dei fauves o a quella dei brutalisti, o se è da ricollegare a Van Gogh. O per dirla



con Marzio Dall'acqua: 'inserite Ligabue, qualche immagine di sue opere, in una storia dell'arte italiana del secolo che si è appena chiuso e vedrete che egli è e fu tutto tranne che isolato, che egli è e fu tutto tranne che naif. Vedrete quanto grande sia'. Accompanya la esposizione antologica un sobrio catalogo a colori che si impreziosisce di parole di saluto di Silvano Ricci, di Giorgio Bartolini, di Mario Romagnoli, di Patrizia Lodi e Zoccheddu Zeno. La notazione critica, argomentata e articolata è del prof. Marzio Dell'Acqua dell'Università di Parma.

Non manca una scheda biografica che mostra chiaramente non solo il complesso percorso artistico di Antonio Ligabue, ma anche la vita difficile, drammatica e incompresa di una artista che ha trovato nell'arte una sorta di terapia liberatoria per evadere dalla penosa realtà di una vita punteggiata di dolore e sofferenza. Al corredo del catalogo non difetta una nota bibliografica.

Gi.Zeta.

Erre Zeta

di Riccardo Ziarelli

**IMPIANTI IDROSANITARI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PICCOLE MANUTENZIONI**

Via G. Becchetti, 109
06088 S. Maria degli Angeli

Tel. 075.8042655
Cell. 338.2839433

A Chianciano Terme UN SUCCESSO LA PERSONALE DELLA PITTRICE LORETTA COLUCCIA

Loretta Coluccia ha riscosso in quel di Chianciano un vero successo. Un pubblico numeroso e qualificato ha visitato la personale della pittrice di Assisi, organizzata su invito nella sala Fellini delle terme di Acqua Santa e dal tema intrigante 'Connubio'.

Lo splendido contenitore espositivo è stato reso funzionale dalla volontà estetica del Direttore Generale, dr. Massimo Rondoni che ne ha impreziosito e ingentilito l'ingresso con composizioni di gialle ginestre e di bianche calle in esplosione, secondo una tendenza culturale che vuole che le mostre escano dalle gallerie e dai musei e si portino alla gente. Con la convinzione che se la gente non va all'arte e l'arte che va alla gente. Non solo per intercettare il bisogno estetico che si va moltiplicando come esigenza vitale, ma anche per creare una sorta di democrazia artistica. Gli esiti artistici di Loretta Coluccia hanno interessato gli operatori della carta stampata e della televisione locale, le autorità civili e culturali, i cultori del bello figurativo, e soprattutto i critici d'arte.

Che si sono addentrati nel complesso mondo trasfigurativo della pittrice, cogliendo aspetti qualificanti. Il primo è quello di una sapienza tecnica d'impianto solido, l'accezione del grande formato e la capacità di distribuzione cromatica che rifiuta le trasparenze e il chiarismo a tutti i costi, preferendo la consistenza cromatica e materica. Traendone una risulanza visiva forte e vigorosa. Il secondo è di ordine tematico e soggettuale. Loretta Coluccia propone nelle sue ampie tavolozze una serie di secolari



ulivi che campeggiano con tronchi nodosi, contorti, nervosi, vestiti di chiome ad ombrello, la intrigata natura circostante che sembra essere semplicemente funzionale al progetto tematico, valoriale ed estetico della pittrice.

Inoltre l'occhio del visitatore è catturato dalla presenza di turgidi fiori come calle e cascate di acacie bianche e viola pallido che s'impongono sulla tela con una prepotenza straordinariamente visuale e dagli straordinari effetti. Non fiori fragili e da tenerume emotivo, ma espressione di una forte personalità femminile che interpreta la dimensione estetica con vigore. Peraltro non di rado le carnose composizioni floreali si incontrano e si coniugano con immagini femminili, colte in atteggiamento di 'connubio', di simbiosi relazionale. Laddove i fiori si coniugano alla bellezza della donna.

Loretta Coluccia è la pittrice dell'ulivo e del bosco, dei fiori in esplosione e declinati alla bellezza femminile.

Giovanni Zavarella

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



LUSINGHIERO SUCCESSO DEL I° CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "CITTA' DI ASSISI"

Per iniziativa del tenore angelano Giuseppe Morino, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Assisi, nei giorni 28-29 e 30 maggio si è svolto il 1° Concorso Internazionale di Canto lirico "Città di Assisi".

La manifestazione ha riportato un notevole successo grazie all'altissimo livello artistico dei concorrenti.

Una quarantina i partecipanti provenienti da tutto il mondo. Giuria composta da personalità di spicco del mondo lirico internazionale. E' stata presieduta dal prof. Renzo Giacchieri, regista teatrale, docente di storia del teatro, già soprintendente dell'Arena di Verona, del San Carlo di Napoli, del Puccini Festival nonché presidente dell'Ente Teatrale Italiano; altri componenti il Maestro Vincenzo De Vivo, direttore artistico del Comunale di Bologna, Maestro Eytan Pessen, direttore artistico del Teatro dell'opera di Stoccarda, dottor Daniel T. Scaleri direttore artistico del Festival della Karinzia.

Compito impegnativo quello della giuria che si è così espressa:

- 1° classificato Tenore Andrea Quarti di Bergamo
- 2° classificato Basso Kim Ki Joung Corea del Nord
- 3° classificata Soprano Lee Jiun Lye Corea del Sud

Si è notata tra il pubblico una notevole presenza di turisti stranieri



I vincitori del concorso e il maestro Giuseppe Morino

che hanno mostrato di gradire, in maniera particolare, l'evento musicale. Era presente l'Ambasciatore della Corea del Sud. Un risultato di prestigio con tutte le motivazioni per essere riproposto per la prossima stagione.

APPLAUSI E CONSENSI PER IL CONCERTO "PICCOLI MOZART" ORGANIZZATO DALL'AMI DI ASSISI

Il 24 giugno 2004 presso la Basilica Superiore di San Francesco si è tenuto il quinto concerto della stagione 2004 dell'Associazione Mozart Italia di Assisi che, in occasione della I° edizione Internazionale "Piccoli Mozart", ha visto l'esibizione della piccola violinista Masha DIATCHENKO (9 anni) che ha eseguito insieme all'OFM (Orchestra Filarmonica Marchigiana) diretta dal padre, Serguej DIATCHENKO il concerto n° 1 in re maggiore di Nicolò Paganini. Dopo i concerti che hanno visto susseguirsi grandi nomi, dal pianista Alexander Romanovsky (primo premio Busoni) alla violinista Alessandra Cuffaro (prima italiana ad eseguire i 24 capricci di N. Paganini), dai solisti della Scala di Milano al duo pianistico Notarstefano - Risaliti; l'A.M.I. di Assisi ha presentato la I° edizione Internazionale "Piccoli Mozart" con l'obiettivo di promuovere il talento di bambini prodigio, in questo caso, nella magnifica cornice

della Basilica Superiore di San Francesco.

La manifestazione è stata organizzata sotto l'egida del Mozarteum di Salzburg e della Cappella Musicale della Basilica di San Francesco ed è stata patrocinata dalla Regione dell'Umbria, dalla Provincia di Perugia, dalla Confederazione dei Cavalieri di Malta, dall'Azienda

di Promozione Turistica dell'Umbria, dalla I.U.P. (International University for Peace). Il "Piccolo Mozart" di quest'anno è la violinista Masha DIATCHENKO, italo-ucraina di soli 9 anni che si è presentata all'attenzione del pubblico e della critica con uno dei brani in assoluto più difficili e geniali della letteratura violinistica di tutti i tempi: il concerto n. 1 in re maggiore Op. 6 per violino ed orchestra

di Nicolò Paganini nella versione con la cadenza di Emile Sauret. La curiosità che ha reso più interessante il concerto è la direzione dell'OFM da parte del padre della piccola bambina prodigio, Serguej DIATCHENKO, violinista e didatta russo di chiara fama internazionale nonché vincitore del Concorso Paganini dell'edizione del 1967.

Il programma della serata ha presentato inoltre la celebre Overture de "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini e la Sinfonia n° 36 in do maggiore K. 425 "Linz" di W.A. Mozart. Un successo di prestigio dell'organizzazione che ha ricevuto lunghi e ripetuti applausi dal competente pubblico che ha presenziato l'evento già prima dell'inizio del concerto. E' stata notata la presenza di numerose autorità civili, religiose e culturali del territorio.



La violinista prodigio Masha Diatchenko e il presidente AMI Assisi Roberto Costa

GLI ARTISTI IN TRANSITO PER LE GALLERIE COMUNALI

E' tempo di mostre. Le Gallerie Comunali offrono ogni dieci giorni un nuovo artista.

Alla Galleria delle 'Logge' di Assisi, dopo Bagli e Grazioli è stata la volta di Maria Antonietta Giannini. La pittrice perugina di adozione, proveniente dal forte e gentile Abruzzo, ha messo in esposizione una serie di tavolozze che visualizzano un paesaggio



Nella foto: Antonietta e Lucia Balducci, sorella e nipote dell'artista Gimmy

montuoso, caratterizzato da una natura aspra e selvaggia. Che esprime con qualche presenza femminile di rimando alla civiltà



caffè dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



contadina una testimonianza di un tempo che non c'è più. E che si trova ancora presente all'interno di comunità nascoste nell'Abruzzo interno. I suoi paesaggi autunnali, le sue nevicate, le donne in cammino con i pesi sulla testa rimandano al mondo realista rappresentato da Michetti e Patini.

In contemporanea nella Ex Pinacoteca Comunale una grande mostra collettiva 'Capricci' di alcuni grandi pittori italiani che è stata visitata da migliaia e migliaia di turisti. Mentre prosegue nel Museo dell'Abbazia Benedettina di San Pietro l'evento artistico dell'anno che riguarda l'esposizione di Antonio Ligabue.

Peraltro nella Galleria Capitano del Perdono, dopo la mostra di Baldi che ha catturato l'attenzione dei visitatori con le sue soluzioni di immagini, apparentemente naïves è stata la volta dell'angelano verace Balducci Franco, detto Gimmi.

Le opere esposte erano di rara qualità artistica. Le sue illuminate nevicate, i suoi assolati paesaggi, le sue nature morte, le sue composizioni floreali sono di straordinaria bellezza. Non solo per la poesia profusa a piene mani su un paesaggio che ha affascinato ed affascina tutti i grandi viaggiatori che si portano in Umbria, ma anche per una sapiente distribuzione cromatica che ha fatto dire, in passato, al grande critico d'arte, Duccio Travaglia che ci si trova a fronte di uno dei più grandi paesaggisti umbri.

G.Z.

"CAPRICCI" COLLETTIVA DI ARTE CONTEMPORANEA

Arte in Assisi. E' tempo di esposizioni. La stagione delle mostre è partita. E con momenti che non è enfatico considerare eventi. Al latere dei Musei pubblici, privati e religiosi e delle gallerie private, da qualche tempo ci sono iniziative che il Comune di Assisi va intensificando per rendere il pacchetto delle offerte più interessante. Per l'appunto con la collaborazione della STL, sistema Turistico locale nella Sala Ex Pinacoteca Comunale dal 5 giugno al 23 giugno si è potuto ammirare una mostra di arte contemporanea dal titolo 'Capricci'. Si è trattato di una collettiva che ha registrato la presenza

di Accardi, Barillà, Bonalumi, Burri, Castellani, Ceccobelli, Consagra, Del Pezzo, Dessi, Dorazio, Gallo, Gilardi, Kounellis, Licata, Mondino, Nunzio, Ontani, Paladino, Perilli, Pizzi, Cannella Pozzati, Rotella, Uncini, Vedova e Verna.

La mostra che è stata resa possibile grazie all'omaggio ad Assisi che ha voluto fare il dr. Giuseppe Cascetta, è stata inventata dall'impegno dell'Assessore alla Cultura Dr. Mario Romagnoli.

A buon conto la bella collettiva dei maggiori artisti italiani è stata accompagnata da un bel catalogo a colori a cura di Giuseppe Cascetta e introdotto da una breve notazione critica di Giovan Battista Fidanza, dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'. Che non ha mancato di significare e di interpretare il titolo della mostra di 'Capricci', affermando che 'certo, i capricci di questa mostra rispettano un po' tutte le definizioni. Vediamo assemblate cose, oggetti, opere: diversi per materia, tempo, uso, storia. Senza necessità o giustificazioni razionali... Si reinventa la funzione di arredi lignei mobili non solo per sconvolgere gli equilibri o l'armonia e nemmeno per raggiungere un significato fantastico, ma per legare antico e moderno, vecchio e nuovo, idee e materiali'.

La mostra è stata visitata da alcune migliaia di visitatori.

G.Z.



NICCOLO' ALUNNO E IL POLITTICO DI SANT'ANGELO

E' stato presentato nella Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo di Bastia Umbra

Il giorno 27 maggio 2004, alle ore 20,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo di Bastia Umbra è stato presentato al numeroso ed interessato pubblico di bastioli, visibilmente commosso, il pannello raffigurante la Madonna in trono con Gesù Bambino e angeli di Niccolò Alunno. Il restauro dell'importante opera del Fulginate è stato eseguito dal restauratore Stefano Pettrignani, nipote del grande pittore e restauratore Elpidio e figlio del pittore Carlo Fabio. Si tratta solo di una parte del Polittico che è in restauro.

L'opera che è stata trasferita a Foligno per la mostra del grande Maestro umbro, sarà restituita interamente in tutte le sue parti - si spera - entro il prossimo Natale. Sempre che non insorgono i motivi che ora non risultano prevedibili.

La serata è stata condotta dal moderatore Gianluca Bazzoffia e introdotta da parole di circostanza dal Parroco Don Francesco Fongo, dal Sindaco Lazzaro Bogliari e dell'Assessore alla Cultura Giuseppe Belli.

Il prezioso volume a colori che accompagna il parziale restauro del Polittico è stato curato con perizia e competenza da Teresa Moretoni che si è avvalsa dei contributi di Francesca Cerri, di Mariella Lucioni, di Stefano Pettrignani e di Francesco Santucci. Hanno spiegato l'importanza dell'opera restaurata per la Comunità di Bastia, per la cultura delle arti figurative del territorio comprensoriale e del patrimonio artistico umbro Teresa Moretoni, mentre Stefano Pettrignani si è soffermato sulle ragioni, le difficoltà e i risultati del restauro. E' balenata l'idea e l'ipotesi di un Museo bastiolo.

Ha intermezzato la serata culturale la recitazione del XXXIII canto del Paradiso 'Vergine Madre, figlia del tuo figlio' della Divina Commedia di Dante Alighieri per il tramite della voce educata di Rodolfo Mantovani.

Per non parlare della grazia canora del Coro Polifonico della Città di Bastia Umbra che ha presentato al pubblico bastiolo l'Ave Maria di Tomas Louis de Victoria, il Dixit Maria di Hans Leo Hassler e l'Alma Redemptoris Mater di Giovanni Pierluigi da Palestrina.

Indiscutibilmente il restauro quando sarà completo, reso indispensabile dalle ingiurie del tempo e da maldestri precedenti interventi, restituirà alla Comunità bastiola un'opera di grande valore di uno dei più grandi pittori umbri ed italiani che ebbe ad operare nel tempo del Perugino, di Pinturicchio, di Tiberio di Assisi, di Matteo da Gualdo, di Andrea di Assisi, di Raffaello e di Leonardo.

Giovanni Zavarella



E' operante dal 16 giugno 2004, presso la sede della Misericordia di Palazzo di Assisi, un ambulatorio per la determinazione dei valori di: colesterolo, glicemia post prandiale, pressione arteriosa. Il servizio sarà garantito tutti i giorni feriali dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Ne da notizia con un comunicato, pervenuto in Redazione, il Governatore dell'associazione Maurizio Biagioni.

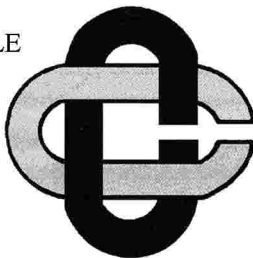
Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona

UNA BANCA A MISURA D'UOMO
AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' LOCALE

Tutte le operazioni e servizi di banca:

fondi pensione aperti, soluzioni previdenziali innovative,
fondi comuni di investimento con programmi
di accumulo capitale, polizza integrativa professionisti,
fondo di investimento etico.

Gestioni patrimoniali mobiliari, gestioni patrimoniali con
protezione dei capitali investiti, obbligazioni del credito
cooperativo, prodotti assicurativi BCC vita.



Sede Legale e Direzione Generale:

SPELLO - P.zza della Pace, 1 Tel. 0742 3361

SPELLO - P.zza della Repubblica - Tel. 0742 651486

SPELLO - Ag. Capitan Loreto - Via delle Regioni - Tel. 0742 301432

FOLIGNO - Viale Firenze, 78- Tel. 0742 320276

BASTIA - Via S. Pertini, 109/111 - Tel. 075 8002036

BASTIA-COSTANO - Via S. Rufino, 24 - Tel. 075 8012548

BETTONA - P.zza Cavour, 17 - Tel. 075 9869883

PASSAGGIO DI BETTONA - P.zza del Popolo, 12 - 075 9869323

PETRIGNANO D'ASSISI - Via Matteotti, 49 - Tel. 075 8098082

PALAZZO CAPITANO DEL PERDONO: AL VIA LE PROCEDURE PER UN MUSEO

Approvato dal Consiglio Comunale l'atto di indirizzo di Giunta per affidare la gestione di alcuni spazi del Palazzo Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli per Attività Museali di Qualità. L'Idea è quella di creare in una zona del territorio molto frequentata dai turisti un Centro Museale con relativi servizi, in grado di incrementare l'offerta culturale ai visitatori ed ospiti, oltre a valorizzare l'utilizzo dell'immobile, di rilevante pregio artistico, che presto sarà liberato dagli uffici comunali attualmente presenti nella struttura.

Il centro Museale sarà sede di opere d'arte di elevato pregio artistico, nonché di attività, eventi e manifestazioni culturali connesse.



Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire, completamente a suo carico, gli oneri di allestimento e gestione, nonché assicurare al

Comune un ritorno su quanto ricavato dalla vendita dei biglietti di ingresso.

"Si tratta - ha sottolineato il

Sindaco Giorgio Bartolini - di un'azione tesa a valorizzare i beni comunali a fini culturali ed economici, cercando di creare nuove opportunità con l'obiettivo di far fermare di più i turisti nel nostro territorio".

Il progetto complessivo è quello di creare una Rete di Musei che includa come Polo principale Palazzo Vallemanni, di cui sono in atto i lavori di completamento del piano terra e primo e che, secondo il progetto culturale approvato, dovrà diventare luogo espositivo e informativo sui musei ed i beni culturali di Assisi e dell'Umbria.

MOSTRA GEOPALEONTOLOGICA PERMANENTE DEL MONTE SUBASIO

Spett.le redazione de "Il Rubino" sarei lieto di vedere pubblicato sulle vostre pagine l'articolo riguardante l'attività del Gruppo Umbro Mineralogico Paleontologico che opera sul territorio da oltre 25 anni svolgendo attività didattica anche presso le scuole. Vi ringrazio.

Grazie all'impegno fra Ente Parco del Monte Subasio, Centro Ateneo Musei Scientifici, Dipartimento di Scienze della terra dell'Università degli Studi di Perugia e Gruppo Umbro Mineralogico Paleontologico è stato possibile realizzare un'esposizione permanente geopaleontologica riguardante l'Appennino Umbro-Marchigiano, in particolare il Monte Subasio.

La mostra si apre con una spiegazione sui principi di fossilizzazione e uno sguardo attraverso le ere geologiche documentato dai fossili guida più rappresentativi, provenienti da varie parti del mondo. Sono esposti campioni di interessante pregio estetico, che rendono l'esposizione, strumento

Il Presidente Sensi Claudio efficace e leggibile per la comprensione dell'evoluzione della storia della Terra e delle sue forme di vita.

Attraverso le rocce e i fossili si propone la promozione culturale del patrimonio geologico e paleontologico del Subasio, un monte costituito da rocce calcaree di origine marina che evoca un paesaggio molto

diverso da quello attuale. In particolare è stato approfondito lo studio degli ammoniti, che rappresentano i più importanti fossili guida del Giurassico, molto abbondanti nelle rocce calcaree e marnose delle nostre montagne formatesi nei mari di quel periodo. L'ingresso alla mostra allestita presso la sede del Parco (Località Cà Piombino-strada, provinciale.

per Armenzano-ASSISI - tel. 075 815181 fax 075 9815307), è gratuito.

I gruppi possono usufruire di una guida gratuita fornita dal G.U.M.P. (per questo servizio è necessaria la prenotazione). Le visite sono possibili nei giorni feriali dalle 9:00 alle 12:30 e la domenica (nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto) dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15 alle 18:30.

ANDREA ANGELUCCI: QUANDO LA FOTOGRAFIA E' ARTE Dal Subasio agli U.S.A.

A raccontare una terra crocevia di un pensiero religioso che ha intaccato le coscienze degli uomini non è avventura semplice. Farlo con le immagini, si rischia di cadere nella banalità, se non si è sostenuti da una forte spinta interiore e da una preparazione tecnica di indubbia qualità.

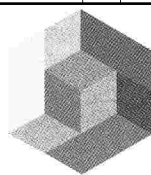
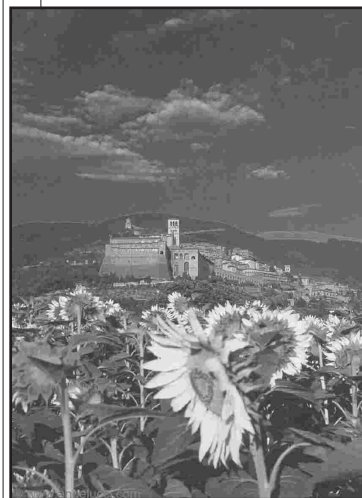
Elementi che non mancano in Andrea Angelucci, trentenne artista assisano, che ha votato la propria esistenza alla ricerca dell'equilibrio tra le pulsazioni della propria terra e l'immagine fotografica. Ne esce, spesso, una sovrapposizione tra la realtà del paesaggio e il linguaggio del pensiero, fattori invertibili senza possibilità di errore. "Creare una fusione tra queste due importanti sfere dell'esistere

- dice Angelucci - eliminando i rischi di stonature, è operazione dagli esiti non sempre scontati". Ma posando lo sguardo sulle sue fotografie, ci si accorge che la quotidianità assume contorni e presenze che sembravano cancellate nella memoria dell'uomo del terzo millennio. Assisi, la città di Francesco, appare ristabilita nella luce e nel silenzio di un tempo, quella stessa luce e quello stesso silenzio che all'imbrunire avviluppa archi e pietre in una cromia rossastra che prelude ai secoli passati e alla nostalgia.

Sono questi i sentimenti che Angelucci andrà a proporre in terra americana. In una trentina di fotografie, di vario formato, trasferirà per alcuni giorni le bellezze di Assisi, con accenni particolari alle architetture, alla spiritualità e a quegli elementi che connotano le piccole gemme della terra, spighe di grano, zolle e fiori. La tournée si comporrà di due tappe: la prima avrà inizio il 30 luglio per concludersi l'8 agosto, presso la "White House Gallery and Bistro di Saugatuck, sul lago Michigan. Nello stesso periodo esporrà anche l'artista Mic Carlson, pittore e scultore, che ad Assisi, lo scorso anno, si impose per la sua vivace produzione di opere ispirate al francescanesimo.

Dall'11 al 13 agosto Andrea Angelucci sarà al Neumann di Aston, nei pressi di Philadelphia, ospite del prestigioso College, retto dalle Sorelle Francescane e coordinato nella parte artistica da Nicholas J. DiMartino. Alla presentazione della mostra saranno presenti Joe e Pat Cerritelli, coniugi italo-americani, scopritori di giovani talenti.

Adriano Cioci



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

AUGURI A GIULIANA



Il 14 maggio 2004 la sorella Bianca e tanti amici hanno festeggiato le prime 80 primavere di Giuliana Butti in Trianni.

Sempre prodiga di buoni consigli, affettuosa verso il marito Sebastiano, ha ricevuto affettuosa riconoscenza per la sua laboriosità e dedizione al sacrificio.

Dalla redazione de "Il Rubino" auguri e felicitazioni.

AUGURI A GINO GRASSELLI

La moglie Vittoria, il figlio Cesare e Daniela formulano al caro Gino i più fervidi auguri per le sue splendide 80 primavere. Uniamo i rallegramenti della Redazione.



Gino, la foto è del 1982

SPOSI FERRACCI-RONCA

Il 22 maggio 2004 presso la Basilica Patriarcale di S. Francesco di Assisi si sono uniti in matrimonio Paolo Ferrari e Elena Ronca. Emozionati e felici i genitori: Amato e Clara per lui, Adriano e Rita



per lei. In un abbraccio affettuoso hanno augurato ai giovani sposi serenità e prosperità. Parenti e tanti ospiti sono stati intrattenuti in un noto ristorante termale mentre il lontano e stupendo Messico ha ospitato la luna di miele. Anche la redazione si associa formulando auguri per un cammino denso di affetti e infinito ottimismo.

LAUREA

Papà Francesco, mamma Rosella, il fratello Diego e il nonno Ruggero si sono ritrovati insieme per applaudire la laurea in geologia di Fabio Passeri.

Il 2 aprile 2004 presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Geologiche, ha discusso la tesi: "Rapporti tra tettonica sinsedimentaria e deformazioni comprensive alla terminazione settentrionale dell'anticlinale di M. Nerone. Relatore il prof. Massimiliano R. Barchi, Co-relatore il dott. Nicola de Paola. Al neo-laureato le felicitazioni e gli auguri della redazione per una brillante carriera professionale.



UNA SERATA IN ALLEGRIAPER RICORDARE LA PRIMA GIOVENTU'

I licenziati del 1978, classe 3^aB della Scuola Media Statale "G. Alessi" di S. Maria degli Angeli, hanno deciso di ritrovarsi dopo 26 anni e festeggiare contemporaneamente i famigerati "40 anni". La piacevole e tanto attesa serata si è svolta venerdì 4 Giugno dove, quasi tutti gli ex studenti, hanno partecipato animatamente. Nessuno imbarazzo e formalità da parte del gruppo è trapelato al primo riabbraccio, ma sola gioia ed emozione si leggeva nello sguardo di tutti.

Dopo il doveroso appello la serata è proseguita allegramente intorno ad una tavola imbandita all'insegna dei bellissimi ricordi dei tempi andati. Desiderio comune era quello che la serata non finisse mai e per questo motivo, salutandosi, si sono dati scadenza annuale per le future rimpatriate.

(I partecipanti: Antonelli Giorgio, Aristei Anna, Bianconi Francesco, Capitanucci Gigliola, Collirani Lanfranco, Marani Claudio, Massini Loredana, Massini Rita, Menzolini Patrizia, Miglioni Francesco, Moretini Luciano, Parini Cinzia, Pizzichini Tiziano, Procacci Rita, Sirici Francesco, Sorignani Giuseppina).



Anna Aristei

www.aXiscucine.it
by paparelli



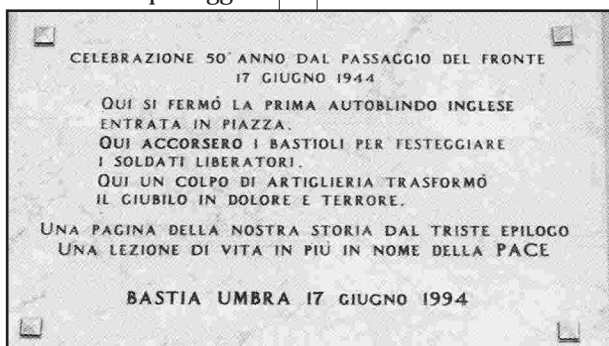
Via Ponte Butinaro, 63/c
Rivotorto di Assisi

Tel 075 8041021 - fax 075 8042548



17 giugno 1944 – 17 giugno 2004 LA PERDITA DI TRE CONCITTADINI, TRIBUTO DI BASTIA UMBRA AL PASSAGGIO DEL FRONTE

In piazza Mazzini, sul palazzo Lolli, una lapide così ricorda i cinquant'anni dal passaggio del fronte:



Fui io stessa a dettare queste parole, per incarico del sindaco Brozzi anche perché, per la ricorrenza, avevo scritto le "Memorie del tempo di guerra". L'avvicinarsi del fronte fu preannunciato da una settimana di esplosioni che avevano completato la distruzione dell'aeroporto, già danneggiato dai bombardamenti. Altre cariche micidiali avevano demolito parte dello stabilimento Tabacchi Giontella e smantellato gli impianti delle Officine Metallurgiche Franchi. Poi la ritirata tedesca seguita dall'abbattimento dei ponti.

Si vive sempre più pericolosamente. Un po' alla volta, il paese si vuota. Famiglie intere sfollano in luoghi ritenuti più sicuri trovando generosa ospitalità presso le case coloniche e nelle abitazioni di Costano, o trasferendosi negli appartamenti e conventi di Assisi, Città Aperta perché ospedaliera.

Circa un centinaio di Bastioli furono costretti a rimanere in paese e, con loro, le monache benedettine, con le quali vissero il dramma di quei momenti tra le vecchie mura del monastero nei locali sotterranei della rocca protetti da volte.

Ritrovarsi insieme alimentò il coraggio e attenuò la paura, grazie soprattutto alle suore che, in un autentico spirito di carità, divisero con loro, per tre giorni, le poche provviste alimentari. C'erano intere famiglie. Passavano la notte nella lavanderia sui materassi disponibili prelevati nel dormitorio; per il resto vennero utilizzate le lunghe tavole da palatura date in consegna da un imprenditore alle monache per tenerle al sicuro.

Gli uomini, a turno, stavano in vedetta sulla porta per non perdere il contatto con l'esterno, specie quando si incominciò a percepire, sempre più distinto, il rombo del cannone.

Intanto gli Inglesi, che il 13 giugno avevano occupato Terni, aggirato da Ovest il valico della Somma, erano entrati nella Valle Umbra attraverso la strada di Massa Martana e Bastardo. Il 17 giugno, di buon'ora, giunti in prossimità di Santa Maria degli Angeli, furono fermati dalle cannonate tedesche e costretti a piazzare alcune batterie a Rivortorto e davanti al cimitero. Alle ore 8, risposero al fuoco. Una grandine di proiettili si abbatté su Bastia per 4 ore costringendo i Tedeschi a ritirarsi al di là del Chiascio.

La loro partenza non sfuggì ai Bastioli che, dal portone del rifugio di via Garibaldi, cercavano di spiare quanto accadeva al di fuori fino a spingersi all'angolo della piazza appena cessato il fuoco. Poco dopo ecco entrare le truppe inglesi dell'Ottava Armata precedute da avanguardie indiane. E quando una voce gridò: "Sono arrivati", tutti si abbracciarono per la gioia.

Ma la minaccia non era finita; il pericolo era ancora in agguato. Alcuni concittadini, nell'euforia del momento, non esitarono a farsi avanti.

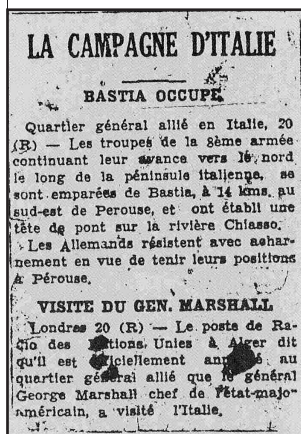
La prima autobluanda inglese era entrata in piazza verso mezzogiorno e si era fermata in prossimità del palazzo Lombardoni, accolta festosamente dalla gente. Un entusiasmo spento all'improvviso da una forte bagliore accompagnato da una paurosa deflagrazione mentre

una nube polverosa si innalzava tra le grida di terrore e la fuga precipitosa di alcuni. Fu una reazione istintiva. Intanto, per terra, erano rimasti i feriti a gemere di dolore e ad invocare aiuto. Allora tornarono indietro per un atto di amore più che di coraggio. Il più grave risultò Umberto Plini che, per primo, fu trasportato nel rifugio del monastero.

Qui le donne e i bambini, nell'impatto con la tragica realtà, si abbandonarono a scene di disperazione man mano che arrivavano anche gli altri feriti e le notizie giungevano anche più drammatiche. Luigi Lolli era morto colpito da una scheggia appena aperto il portone di casa in piazza.

Le monache furono all'altezza del momento: reagirono con coraggio e tempestività. I feriti vennero ricoverati nel locale del forno dove c'erano lunghi tavoli e subito furono prestati i primi soccorsi. Purtroppo Umberto Plini, gravemente ferito all'addome, spirava poco dopo assistito da donna Placida. Si scoprì poi la terza vittima: Ettore Falcinelli, ritrovato morto vicino a Monciaveta, a pochi passi da casa. Accanto a Lui, nel fosso, c'era il corpo di un soldato di colore.

La gioia, per l'arrivo degli Inglesi, fu pertanto turbata dal dolore per la morte di questi tre concittadini. Una triste sorte la loro, morire proprio quando il nostro paese stava per ritornare alla vita mentre sul piccolo campanile di San Rocco qualcuno aveva provveduto ad innalzare una bandiera bianca. Tre giorni dopo, la liberazione di Bastia veniva così annunciata dal Giornale d'Egitto:



LA CAMPAGNA D'ITALIA Bastia occupata

Quartiere generale alleato in Italia, 20 (R) - Le truppe dell'Ottava armata continuando la loro avanzata verso Nord si sono impossessate di Bastia, a 14 Km. A Sud-Est di Perugia, e hanno stabilito una testa di ponte sul fiume Chiascio.

I Tedeschi resistono accanitamente in vista di mantenere le loro posizioni a Perugia.

(da <Le Journal d'Egypte>)

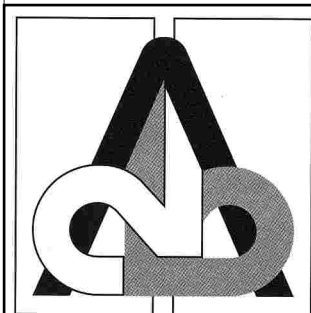
Edda Vetturini

IL CORO POLIFONICO CITTA' DI BASTIA INCONTRA IL CORO "DE STEMMING" DI AMSTERDAM

Mercoledì 30 giugno 2004 alle ore 21 (Il Rubino è in corso di stampa) presso la Chiesa di S. Maria Maggiore ad Assisi, il Coro Polifonico Città di Bastia avrà come ospite il Coro "De Stemming" di Amsterdam, diretto da Joost Schouten. Il coro di Amsterdam è una formazione di giovani di recente costituzione (1996), che ha già riscosso successi, oltre che nel proprio Paese, anche in Belgio e in Austria.

Oltre ad avere eseguito opere come il "Requiem" di Mozart, la "Petite Messe solennelle" di Rossini e il "Schicksallied" di Brahms, il coro possiede un vasto repertorio a cappella che presenterà in questo suo primo concerto italiano. I due cori eseguiranno brani di Purcell, Verdi, Mozart, Fauré, Bruckner, Diepenbrock, Martin, Copland, Poulenc, Paert, Busto. Il concerto verrà replicato giovedì 1 luglio alle ore 21 nella Chiesa parrocchiale di Ospedalicchio di Bastia Umbra, nell'ambito della manifestazione "Bastia Estate 2004".

L'ingresso ad entrambi i concerti è libero.



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi
Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

DOMENICO BRUSCHI: IL PITTORE DEL "TRANSITO" DI S. FRANCESCO

Domenico Bruschi nacque a Perugia nel 1840 e morì a Roma nel 1910. Fu insieme al coetaneo Brugholi il protagonista dell'ambiente artistico perugino post-unitario e uno dei più fortunati rappresentanti della pittura accademica durante la seconda metà dell'800. L'artista giunse a decorare la parete laterale esterna della Cappella del Transito nel 1889 dopo aver conquistato un largo consenso sia nella pittura chiesastica sia nella decorazione di edifici pubblici e teatri. Il teatro di Trevi, Amelia, Terni, Bevagna ed il Caio Melisso di Spoleto devono al Bruschi i propri sipari e spesso anche le decorazioni interne.

Anche se l'affresco di Domenico Bruschi non è il più importante dipinto che decora l'intero complesso monumentale della Basilica di S. Maria degli Angeli, esso è sicuramente degno di nota in quanto riesce a trasmettere, a chi si ferma per osservarlo, la forte drammaticità del momento in cui S. Francesco spirò.

Ci sono opere d'arte cariche di un'emozionalità tale da oltrepassare i canoni estetici universalmente noti e condivisi, sono difatti convinta del fatto che ciò che rende un'opera d'arte "importante" non è la perfezione tecnica della rappresentazione ma la carica emozionale che essa sprigiona ed il Bruschi, con una tale rappresentazione, riesce benissimo in questo intento. Fin da bambina sono stata difatti affascinata da questo dipinto che rende in modo ineccepibile due



stati d'animo così inevitabilmente presenti nella vita di ogni uomo: il dolore e la speranza.

Il dolore è quello espresso dai compagni di S. Francesco nel momento della sua morte nonché il corpo stesso del Santo martoriato da atroci sofferenze ed estremamente dimagrito; la speranza viene invece rappresentata dall'arrivo di cinque angeli che amorevolmente accompagnano Francesco alla sua dimora celeste. Anche se la morte non avvenne dentro l'amata Porziuncola, fuori dalla quale S. Francesco chiese agonizzante di essere trasportato per morire nudo sulla nuda terra, il pittore ambienta la scena in un interno (lo si può notare dalla presenza pavimento in mattoncini).

La Cappella del Transito, diventata luogo simbolo della morte di Francesco, si fece nei secoli sempre più importante tanto da essere ancora oggi, dopo la Porziuncola, il luogo più visitato dai pellegrini che abitualmente affollano la Basilica desiderosi di avvicinarsi alla figura di questo singolare quanto importante Santo.

Il pittore riesce benissimo a rendere un tale concetto sovraccaricando la cappella di un'intensa spiritualità. Ancora più ricco di significato per la nostra comunità è il dipinto se si pensa che molto probabilmente i personaggi della rappresentazione pittorica furono proprio uomini e donne che abitavano nelle vicinanze della Basilica.

La professoressa e storica Edda Vetturini, mi ha da poco raccontato che, fino a non molto tempo fa, ricorreva memoria tra la cittadinanza di Bastia Umbra di una donna del paese che aveva posato proprio per il Bruschi in tale occasione.

Valeria Cenci

PASTICCERIA PANETTERIA

Malixia Giulio

Via Patrono d'Italia, 11
Tel. 075.8040232
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

AL VIA LE SERATE DELL'ESTATE ANGELANA

Dopo la cerimonia di inaugurazione del 16 giugno, con la coreografia degli sbandieratori del gruppo "Balestrieri di Assisi" e la stupenda serata di moda e spettacolo "La moda degli Angeli", particolarmente applaudita da una numerosissima platea per la sua fantasia scenografica, ecco qui di seguito il calendario della manifestazioni in programma per il prossimo mese di luglio 2004:

Venerdì 2 luglio:

"Spizzichi pizze e piadine" serata di delizie dedicate al palato e simpatiche sorprese per tutti

Venerdì 9 luglio
ore 21:00:

"Il suono delle nostre tradizioni" canti e balli popolari a cura dell'ass. coordinamento centri socio culturali Perugia presso P.zza Garibaldi S. Maria degli Angeli.

Martedì 13 luglio
ore 21:00:

"Fantasy Fiabe" serata dedicata ai bambini, con trampolieri e clown direttamente dal mondo delle fiabe. Gelato gratis a tutti e bambini presenti presso P.zza Garibaldi di S. Maria degli Angeli.

Giovedì 15 luglio
ore 20:30:

"All'Ombra del Cupolone" cena tipica in via Patrono D'Italia in collaborazione con il ristorante "Villa Cherubino", trattoria "Da Elide" e trattoria "Santucci".

Domenica 18 luglio
ore 21:00:

Concerto della banda musicale della NATO presso piazzale della Basilica S. Maria degli Angeli

Martedì 20 luglio
ore 21:00:

"Arrivano i Cartoons" serata dedicata ai bambini, con simpatici personaggi del mondo dei cartoni animati. Gelato gratis a tutti i bambini presenti presso P.zza Garibaldi S. Maria degli Angeli.

Venerdì 23 luglio
ore 21:00:

"Banda Dixieland" Animazione musicale itinerante in autentico stile New Orleans presso P.zza Garibaldi S. Maria degli Angeli.

Venerdì 30 luglio
ore 21:00:

"Il Paese dei Balocchi" giochi e sorprese per tutti i bambini presenti presso P.zza Garibaldi di S. Maria degli Angeli.

La Confcommercio di Assisi ed il comitato dei commercianti di Santa Maria degli Angeli desiderano, attraverso "Il Rubino", esprimere un sentito ringraziamento alla Amministrazione Comunale, altre istituzioni pubbliche ed in particolare, tutti gli sponsor e collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione di questo nutrito programma di eventi che ormai caratterizzano la nostra estate angelana.



L'autore di questo quadro
pubblicato a pag. 7 dello scorso
numero è Ornella Zuccherini

INDOVINA



Chi è l'autore?

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

IL PRANZO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

In spirito di continuità e di tutela del culto di S. Antonio Abate, l'Associazione Priori del Piatto di S. Antonio di Santa Maria degli Angeli, (25° anniversario della Fondazione), diretta dal geom. Gabriele Del Piccolo, domenica 6 giugno 2004, alle ore 12,30 nell'Antico Ristorante Biagetti ha celebrato la festa del Pranzo Sociale.

Alla presenza del Sindaco della città dr. Giorgio Bartolini, del vice sindaco ing. Claudio Ricci, degli assessori Pirro Pirinei, Emiliano Zibetti, Elena Centomini, Eraldo Martelli, del Presidente del Consiglio Comunale e del Centro Pace Gianfranco Costa, del consigliere Comunale Daniele Martellini, del Parroco P. Francesco De Lazzari,



del Presidente della Pro Loco dr. Massimo Paggi, del Comandante della Stazione dei Carabinieri, dell'Insegnante Giuliana Scanu, del Presidente Onorario Pietro Campelli e dei Vice Presidenti dell'Associazione dei Priori Michele Becherini e Vincenzo Cavanna, del direttore del nostro giornale Bruno Barbini, di soci, familiari e simpatizzanti, il presidente Del Piccolo ha rivolto a tutti il saluto di benvenuto.

Non sono mancate parole di compiacimento, di apprezzamento e di simpatia da parte delle autorità intervenute.

L'occasione è stata propizia non solo per la consegna delle targhe ricordo ai decani Priori dell'anno 2004: Bianconi Giunio, Casagrande Proietti Orazio, Servili Valerio, Campelli Giuseppe, Gambacorta Francesco, Carloni Antonio, Mazzoli Pietro, Varani Ippolito e Ferrari Mario, ma anche per l'assegnazione delle pergamene ricordo da parte dell'Associazione al Presidente dei Priori serventi 2004 Cav. Nazzareno Cappelletti e al priore Spoletini Remo che, con i loro colleghi priori, si sono distinti con una serie di iniziative personali per la promozione della festa del Santo coopatrono. A margine (che poi margine non è) della bella e sentita tradizione sociale, culturale e amicale i Priori serventi 2004 hanno compiuto un gesto quanto mai interessante e che avvia una nuova e simpatica tradizione.

I Priori che ormai sono uscenti hanno voluto donare ai Priori entranti, quasi come a voler documentare e fornire ai priori serventi 2005, uno strumento di testimonianza e di operatività, una cassetta con il filmato della manifestazione del Piatto di Sant'Antonio 2004. Eguale cassetta è stata data al geom. Del Piccolo per l'archivio e il museo, unitamente alla consegna di un quadro con lo stemma dei Priori serventi 2004.

C'è solo da ringraziare l'Associazione, i Priori serventi 2004, e fare gli auguri di buon lavoro ai Priori serventi 2005.

Giovanni Zavarella

PARTECIPANDO AL PRANZO DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI S. ANTONIO, IL PARROCO, P. FRANCESCO DE LAZZARI, HA RIVOLTO AI PRESENTI IL SALUTO CHE RIPORTIAMO

Ben volentieri mi rendo presente alle iniziative delle varie Associazioni religiose e laiche. Oggi, come in ogni circostanza, mi trovo in mezzo all'Associazione Priori del Piatto di S. Antonio Abate, Associazione benemerita per aver organizzato in passato e per sostenere al presente la festa religiosa e folkloristica di S. Antonio.

Saluto tutti con stima e affetto.

Siamo tutti fratelli nell'umanità e nella vita cristiana. Saluto il sig. Sindaco. Mi associo e gioisco per le belle iniziative e la progettazione delle opere di ristrutturazione, di abbellimento e di funzionalità presentate per trasformare S. Maria degli Angeli in una cittadina degna e all'altezza della sua vocazione e missione nel mondo.

Se così si può dire, sono benedizioni strutturali e ambientali a servizio della vita sociale, civile e religiosa dei residenti e dei milioni di pellegrini e turisti che vengono nel nostro Santuario. Mi auguro di essere presente alla inaugurazione di esse e di mettere anch'io la mia benedizione.

Colgo l'occasione per una fraterna e rispettosa esortazione agli Amministratori della cosa pubblica, esortazione dettata da ciò che vedo, sento e leggo: vi invito caldamente a non fare delle e nelle istituzioni pubbliche lo scontro di interessi personali, ma di guardare, promuovere e servire il bene comune.

Aggiungo qualche piccola cosa circa la festa di S. Antonio Abate. Rivolgo un particolare saluto ai Priori Serventi 2005, chiamati ad organizzare e a gestire la festa di S. Antonio Abate. Auguro loro entusiasmo e fecondità di iniziative.

Ma anche ad ognuno di noi è chiesto di favorire e di incrementare la bellezza folkloristica della festa, di incrementare e diffondere la devozione a S. Antonio Abate, devozione che non dovrebbe durare pochi giorni o solo per alcune circostanze, ma per tutto l'anno. Come parroco ho cercato di fare la mia parte per l'aspetto religioso e anche qualcosa per quello folkloristico.

Mi permetto di ricordare alcuni fatti.

1. Le omelie della festa, innanzitutto, sono state improntate sempre alla diffusione della conoscenza del Santo e allo stimolo di imitarlo. Non vi può essere amore e devozione al Santo se non vi è anche un desiderio e un bisogno di imitarlo.

2. L'introduzione dell'investitura dei Priori. I priori sono i primi chiamati a difendere e promuovere lo spirito originario della festa che è quello di aiuto e servizio ai poveri. Le monizioni e le preghiere di investitura, da me composte, oltre a un aspetto esteriore, hanno questo scopo: coscientizzare i Priori su questo aspetto della festa. Anzi, con l'investitura, oltre alla organizzazione esteriore della festa, i Priori Serventi si impegnano formalmente a rispettarne e incrementarne lo spirito.

Diversamente, delle origini e dello spirito della festa rimarrebbe solo il folklore venuto in seguito.

3. Partecipazione alle conferenze stampa.

Il primo anno che ho partecipato alla conferenza stampa ho tenuto un'ampia relazione su S. Antonio Abate, relazione che poi ho vista pubblicata dall'Associazione Priori in un opuscolo. La relazione è stata ripresa dalla rivista della Parrocchia "Cristiani 2000. Con la Madre di Gesù". In seguito ho sempre partecipato alle conferenze stampa e sono sempre intervenuto compiacendomi dei programmi, delle novità e dell'impegno, non mancando di offrire vari suggerimenti, tra cui quello del percorso della processione (Via Los Angeles - Via Becchetti), che mi sembra ideale per il tipo di manifestazione.

Infine, quando mi è stato messo a disposizione il materiale, l'ho

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

sempre pubblicato nella rivista della Parrocchia.

4. Scelta di S. Antonio Abate a compatrono della Parrocchia. Questa dal 1850, anno di erezione fino al 1986 è stata intitolata alla Madonna "Santa Maria degli Angeli", che è sempre stata la patrona principale del paese. Non vi è, allo stato attuale, nessun documento che dichiari che S. Antonio Abate sia stato scelto e costituito patrono di S. Maria degli Angeli, compreso il periodo durante il quale è stato titolare della Parrocchia, titolo che, sembra, gli sia stato dato più per errore, rifacendosi alla festa, che per scelta. Dopo attento studio dei documenti, consultazione dei fedeli e di alcune associazioni laiche, delle competenti autorità religiose e anche civili, è stato ripreso il titolo originario della Parrocchia "S. Maria degli Angeli", da cui deriva anche il nome del paese, ed è stata confermata la Madonna patrona principale, la cui festa è stata fissata dal Consiglio pastorale parrocchiale il giorno 8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione. Alla Madonna ho aggiunto come compatroni S. Antonio Abate, tenendo presente la devozione e la festa in suo onore, e S. Francesco di Assisi, tenendo presente che ci troviamo nel luogo più caro a lui, la Porziuncola, e nei luoghi dove lui si è santificato e ha dato origine a tutto il movimento francescano.

Mi ha guidato in tutto questo l'ammirazione per S. Antonio Abate e il rispetto di una tradizione da custodire nel suo spirito e da conservare anche nella sua bellezza folkloristica.

Inoltre, come P. Francesco e come parroco, sono convinto, e lo faccio molto volentieri, di essere chiamato a dare piena collaborazione e sostegno, in tutto ciò che è possibile, restando sempre aperto al dialogo, al confronto e al miglioramento di tutto ciò che favorisce lo spirito della festa e di ogni altra iniziativa. Per questo invito tutti alla partecipazione e al dialogo costruttivo perché tutto e sempre si svolga nel migliore dei modi. Guardiamo alle cose belle e aiutiamoci a realizzarle.

Le chiacchiere di piazza o dietro le spalle, che ogni tanto sento fare gli uni nei confronti degli altri, non costruiscono né la festa né qualsiasi altra realtà, e non sono segno di maturità umana. Termina con una proposta e un invito alla Prioranza 2005: perché i Priori, per rinnovare lo spirito e la vera tradizione della festa, un giorno prossimo ad essa, non vengano alla mensa dei poveri della Casa Betania, offrono il pranzo e lo servono? Sarebbe davvero una bella novità e un bel gesto che imiterebbe la carità di S. Antonio verso i poveri e rinnoverebbe lo spirito delle origini di quando è nato il Piatto di S. Antonio.

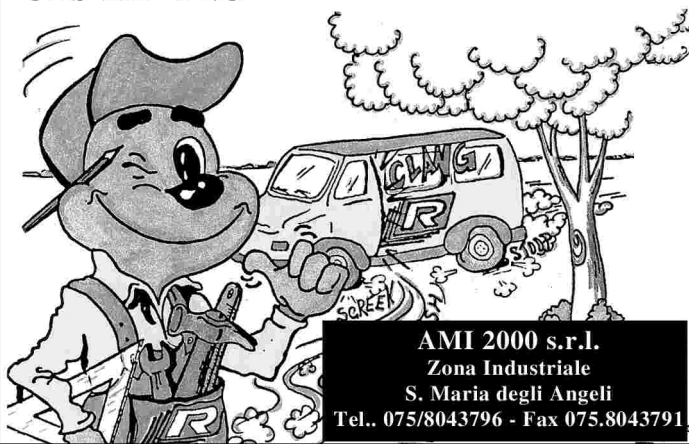
ROSCINI IMPIANTI

GRUPPO ROSCINI IMPIANTI
TECNOLOGICI

AMI 2000 propone

Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel.. 075/8043796 - Fax 075.8043791

LA GITA DOMENICALE DEL C.T.F. A RECANATI E LORETO

L'Associazione culturale CTF di Santa Maria degli Angeli, diretta con passione e spirito di servizio da Luigi Capezzali ed animata dall'entusiasmo di Marisa Bartolini, ha coronato la sua attività sociale con una gita.

Dopo aver animato l'autunno, l'inverno e la primavera con incontri mensili di poesia, di pittura e di curiosità storiche locali, itineranti nei ristoranti di Santa Maria degli Angeli, ha voluto concludere con un giornata all'insegna della poesia, della gastronomia e della religione.

Domenica 20 giugno 2004, in pulman di prima mattina gli associati e gli amici si sono dati appuntamento in Piazza Enrico Toti per



prendere la via di Recanati, dove sono arrivati verso le 11. Sostenuti da una giovane e preparata guida hanno visitato la mostra dei documenti, il parco letterario e la casa del Poeta Giacomo Leopardi. Ovviamente la visita nei luoghi che videro l'infanzia e la giovinezza del maggior poeta romantico, è stata preceduta da un'articolata e puntuale introduzione della Professoressa Grilli Giuseppina che ha fornito ai partecipanti alla gita una serie di informazioni sulla vita e sulla poesia del poeta di Recanati. Dopo è stata la volta del pranzo. Un 'appuntamento con il pesce'. Che è risultato buono, abbondante e annaffiato di un buon verdicchio. E da tanta cortesia. Che hanno accontentato i più raffinati e esigenti palati. Di poi una visita alla Santa Casa di Loreto. Per vivere la dimensione della fede in uno dei maggiori santuari mariani d'Italia e del Mondo. E' stato una pausa di fede e di preghiera. Mentre si celebrava una suggestiva cerimonia di fede cristiana.

Una rapida visita alle bellezze architettoniche, pittoriche e repertuali. Sulla via di ritorno si è consumato lo squisito torcolo, preparato con sapienza e generosità dalla signora Ambrosia, accompagnato da un buon bicchiere di vin santo, tanti canti, intermezzati da barzellette. E' stata una giornata di amicizia, di cordialità e di sano svago, all'insegna dell'Angelanità.

LE "ALLIEVE" DEL C.T.F. HANNO CONCLUSO IL CORSO DI INGLESE

Anche quest'anno, si è concluso il II° corso di inglese, proprio a casa della prof. Nella De Martino, che ha voluto offrire alle sue "allieve" un party. Abbiamo trascorso il pomeriggio in allegria ed attraverso il "Rubino" desideriamo inviare tanti saluti affettuosi, oltre agli amici del giornale stesso, alle "allieve" che quel giorno erano assenti, ma tutte giustificate e naturalmente alla brava e paziente insegnante, che non si è dimenticata di assegnarci...compiti e tests per il periodo estivo!!! Ad Majora.



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

DONATO ALLA CASA DI RIPOSO "ANDREA ROSSI" UN PULMINO

Significativa cerimonia mercoledì 23 giugno scorso presso la Casa di Riposo "Andrea Rossi" di Assisi. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Perugia ha finanziato l'acquisto di un pulmino FIAT Ducato da utilizzare per il trasporto degli anziani. Alla consegna dell'automezzo ha presenziato un dirigente della Fondazione della



Cassa al quale la presidente della Casa di Riposo, dottoressa Maria Grazia Carli, ha rivolto parole di apprezzamento e cordiale ringraziamento. Erano presenti il vice sindaco ingegner Claudio Ricci in rappresentanza dell'amministrazione comunale, altre autorità civili e religiose.

La presidente Carli, anche a nome dell'intero consiglio di amministrazione ha tenuto a sottolineare e ringraziare i tanti amici e benefattori che con i loro gesti di grande sensibilità consentono all'Istituzione assisana di poter soddisfare al meglio le molteplici esigenze di cui necessita la particolare struttura ricettiva.

ASSISI ED IL SUO TERRITORIO PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITA' INSERITI NEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE 2 milioni e 600 mila euro per migliorare la viabilità e porre in sicurezza le strade della Città e delle Frazioni

Grazie all'attenzione del Governo Nazionale verso la Città di Assisi e al riconoscimento dell'Unesco "Patrimonio Mondiale", il Comune di Assisi è stato inserito nel Programma Nazionale della Sicurezza Stradale.

Il Piano presentato dal Comune, il cui iter amministrativo è stato seguito dal Vice Sindaco Ing. Claudio Ricci, è stato sottoposto all'esame di un'apposita Commissione Nazionale che lo ha valutato come coerente con gli obiettivi ed i contenuti del Bando Nazionale ed ha meritato l'aggiudicazione del massimo cofinanziamento erogabile, pari al 70%, oltre al secondo posto tra tutti progetti presentati a livello nazionale.

Tale progetto ammonta complessivamente a 2.600.000 Euro ed il Governo Nazionale ha finanziato l'importo di 1.820.000 Euro. Saranno effettuati importanti interventi nella Città e nelle frazioni, volti a migliorare la viabilità e soprattutto mettere in sicurezza le strade dell'intero territorio.

Negli ultimi anni, anche in considerazione dei notevoli flussi turistici (si valutano 6 milioni di visitatori l'anno), si è posta l'attenzione sui problemi infrastrutturali di alcuni nodi e si è evidenziata la necessità di dotarsi di strumenti di gestione e controllo di tali flussi per poter attuare interventi mirati e tempestivi.

Obiettivi del Piano:

- sicurezza della viabilità (al fine di ridurre il tasso di incidentalità)
- salvaguardia delle utenze deboli (ciclisti, pedoni, portatori di handicap ecc)
- monitoraggio e controllo dei fenomeni di traffico.

Interventi:

- Per la sicurezza della viabilità il Piano prevede la realizzazione di 8 roatorie e minirotatorie nei punti nevralgici del traffico in zona

urbana ed extra-urbana. (Assisi, Petrignano, Santa Maria degli Angeli).

- Per la sicurezza nell'attraversamento dei nuclei abitati e la protezione degli utenti deboli è prevista:

- la realizzazione di marciapiedi e pubblica illuminazione su tratti di viabilità ad alto flusso di traffico

- Speciali segnaletiche lampeggianti per indicare agli automobilisti gli attraversamenti pedonali o gli incroci più pericolosi;

- Sistema di limitazione di velocità semaforizzato: rilevatori laser permetteranno di attivare una lanterna semaforica nel caso venga superata la velocità limite

Per il Monitoraggio e gestione dei flussi di traffico sono previste:

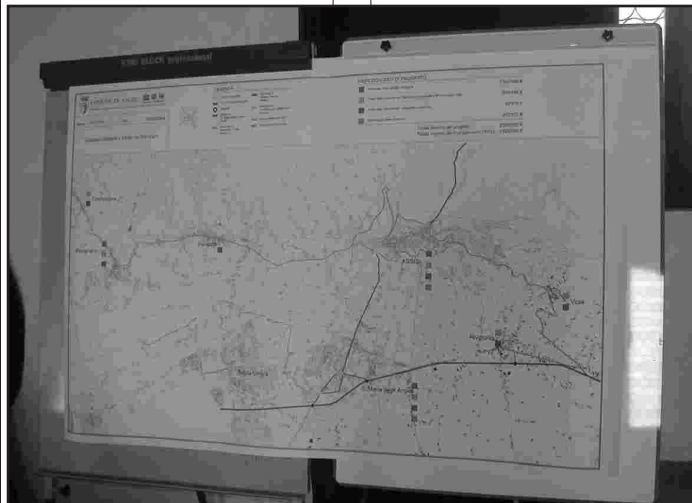
- videocamere e sistemi contatrafico fissi e mobili nei punti ritenuti significativi per un'analisi dei flussi veicolari;

- installazione di una serie di pannelli a messaggio variabile che permetteranno in tempo reale di individuare i problemi ed indirizzare cittadini e visitatori nelle strade più opportune, al fine di evitare i punti più critici in quel momento.

Si tratta di un Piano ambizioso, in grado di tutelare concretamente tutti, dagli automobilisti, ai ciclisti, ai pedoni e portatori di handicap. Costituisce uno strumento fondamentale per aumentare sensibilmente la sicurezza e quindi la qualità della vita dei cittadini ed ospiti in una Città Patrimonio Mondiale, che si caratterizza in modo crescente per la sua valenza turistica e spirituale.

Nessuno degli interventi richiede variazioni agli strumenti urbanistici vigenti, essendo progettati in maniera da non dover intaccare la proprietà privata, in quanto ricadono nelle aree già a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni.

Questo nel quadro di una progettazione attenta alla tutela e rispetto



dell'inestimabile patrimonio paesaggistico che il territorio di Assisi impone.

Ad Assisi e nel suo territorio sono concluse le principali opere di restauro di Basiliche, Chiese, Edifici Pubblici e civili abitazioni. E' stato un lavoro complesso che ha visto l'avvio di oltre 1.100 cantieri. Accanto alle grandi opere ancora in atto, quali le Ripavimentazioni del centro storico, il recupero delle Rocche e degli Edifici Pubblici di Pregio (Bernabei e Monte Frumentario) e il restauro delle Mura Urbiche, si sta avviando il Piano Strategico degli Interventi che riguarderà la creazione di infrastrutture e servizi in tutto il territorio (i costruendi Parcheggi di Moiano, Porta Nuova e S. Pietro, sottopassi ferroviari, Piano Urbano Complesso di Santa Maria degli Angeli) Questo piano per la Sicurezza Stradale, oggi finanziato, avrà la funzione di collegare, attraverso una viabilità più sicura e scorrevole, le infrastrutture già in corso di realizzazione.

Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria

Bagnoli

Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611

SI AMPLIA LA RETE DEL METANO NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI

Prosegue l'adeguamento e l'allargamento della rete gas-metano in varie località del comune, vista la crescente richiesta per un servizio di primaria importanza.

La giunta Comunale ha deliberato l'incarico per l'affidamento di progettazione esecutiva per l'ampliamento nelle seguenti zone:

- | | | | |
|----|------------|--------------------|-------------------|
| 1. | Capodacqua | Via della ciliegia | 250 metri lineari |
| 2. | Tordibetto | Via bastia | 630 metri lineari |
| 3. | Assisi | Via San Potente | 390 metri lineari |
| 4. | Viole | Via delle ginestre | 100 metri lineari |

Il costo complessivo necessario per la realizzazione si stima in circa € 120.000 lordi.

Si tratta di un importante intervento che amplia i servizi in una vasta parte del territorio comunale, in linea con la politica di miglioramento ed allargamento dei servizi di primaria importanza per il cittadino.

Crescente era la richiesta in tal senso e che con questa operazione va a servire aree ove esistono, oltre a numerose abitazioni, anche piccole attività artigianali e centri di ristorazione.

APPALTATA DAL COMUNE L'ATTIVITA' DI VENDITA DEL GAS METANO

Il Comune di Assisi ha trasferito l'attività di vendita del Gas Metano dell'intero territorio comunale alla Società INTESA COM srl di Siena.

Pertanto questa società, a partire dal prossimo 1° luglio, effettuerà la vendita del Gas e garantirà a tutti gli utenti la continuità della fornitura, fino ad oggi assicurata dal Comune.

La società è stata scelta con gara pubblica, adempiendo agli obblighi di legge previsti dal decreto legislativo n. 164/2000 (che recepisce una direttiva dell'Unione Europea), che non consente più ai Comuni la gestione diretta.

Per l'utenza, dunque, non è più il Comune l'interlocutore, ma questa nuova società:

il passaggio nella gestione degli utenti dal Comune ad essa sarà automatico e diretto, senza necessità di effettuare alcuna formalità da parte dei cittadini.

INSERITA DAL MINISTERO NEL PIANO NAZIONALE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE LA ZONA DI PONTE SANTA CROCE

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato, con apposita lettera del Ministro Altero Matteoli, di aver inserito nel "IX° Programma Stralcio d'Interventi Urgenti per la Riduzione dei Rischi Idrogeologici, anche la zona di Ponte Santa Croce. L'inserimento è avvenuto a seguito di una apposita richiesta inoltrata dal Sindaco Giorgio

Bartolini e supportata dal Provveditore alle Opere Pubbliche Ing. Donato Carlea. Il Comune di Assisi ha richiesto 820.000 Euro per poter eseguire opere di miglioramento idrogeologico dell'area di Ponte S. Croce con la possibilità di migliorare, dal punto di vista ambientale, tutta la zona ed evitare, attraverso un ponte in legno, il transito veicolare sul

pregevole e delicato Ponte Romano (che verrebbe utilizzato solo per i pedoni).

"Gli interventi proposti", sottolinea il Sindaco Giorgio Bartolini, "mirano alla valorizzazione ambientale della zona e alla creazione di un'area che potrà essere fruita da cittadini e turisti per passeggiate

e relax".

Il Sindaco ha colto l'occasione per ringraziare il Ministero dell'Ambiente dell'attenzione riservata al Comune di Assisi ed ha sottolineato che "questo intervento è in linea con la politica di tutela e valorizzazione di tutte le aree collocate intorno alle Mura Urbiche della città".

I REQUISITI PER IL DIRITTO ALLA "14°" DEL COMUNE

Avevamo assunto impegno con i lettori, e soprattutto con gli interessati aventi diritto, di pubblicare l'elenco dei requisiti necessari.

L'Amministrazione Comunale ha rimesso alla nostra Redazione un comunicato stampa del quale diamo pubblicazione. Sarebbe opportuno che la civica amministrazione proroghi i termini di scadenza già fissati per il 30 giugno 2004. Il ritiro dei modelli potrà essere effettuato presso l'ufficio Servizi Sociali a Santa Maria degli Angeli come pure qualsiasi informazione potrà essere richiesta al numero 075 8138235 - 075 8138209.

E' ammesso al contributo l'anziano che si trovi nelle seguenti condizioni:

1. risultare residente nel Comune di Assisi da almeno cinque anni;
2. essere, anagraficamente, unico componente del proprio nucleo familiare;

Entrambi i suddetti requisiti devono essere posseduti al 31.12.2003

3. aver compiuto o compiere il 75° anno di età alla data di pubblicazione dell'avviso per la concessione del contributo di cui trattasi;

4. essere percettore di una sola pensione sociale o di altra natura, per un importo mensile massimo di € 516,00;

5. non percepire indennità di accompagnamento/pensione di inabilità/assegno di invalidità e/o altro diverso emolumento;

6. non essere proprietario di beni immobili produttivi di reddito imponibile, in Italia o all'estero, con esclusione della prima casa;

7. non essere inserito, in regime residenziale o semiresidenziale in alcuna struttura pubblica o privata (casa di riposo, comunità, convento...)

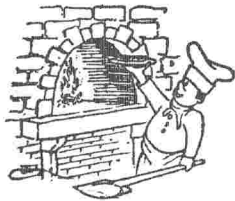
I requisiti di cui ai nn. 3,4,5,6,7, devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso per la concessione del contributo di cui trattasi.

Dal 26 giugno all' 11 luglio 2004 MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA DI MARCELLONI E PASTICCI

Presso la Sala Pinacoteca Comunale di Assisi i due artisti umbri espongono quarant'anni della loro attività nel campo della pittura e scultura. Titolo della mostra: "Opere 1964/2004"



Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

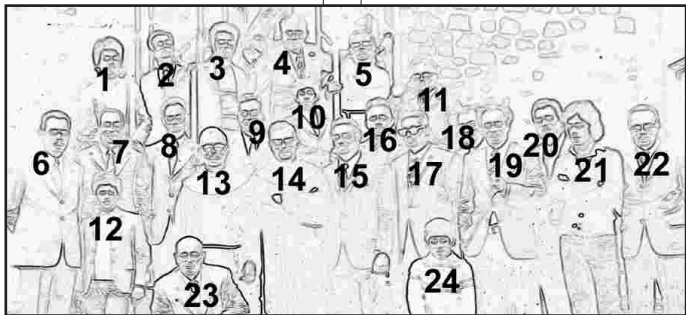
Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.
PITTORE EDILE

Via F.Filzi, 10 - S.MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944
Tel. 075.8040533 - Cell. 339.5768394



FOTO D'ARCHIVIO DEGLI ANGELANI



La foto è del 1 ottobre 1972 scattata dagli stessi gitanti, giovani dell'Azione Cattolica di Santa Maria degli Angeli che, 30 anni prima avevano inforcato, anche se non allegri per i momenti tragici della guerra, le loro biciclette per una gita a Farneto.

- 1) Maggiolini Massimo; 2) Ragni Marcello; 3) Grasselli Angelo; 4) Campelli Camillo; 5) Cecci P. Cristoforo; 6) Campelli Arnaldo; 7) Tomassini Marcello; 8) Aristei Mario; 9) Maggiolini Italo; 10) Campelli Franco; 11) Barbabietola Cleante; 12) Campelli Giovani; 13) Mariacci P. Bonaventura; 14) P. Cairoli; 15) Travisani Primo; 16) Barbabietola Ottavio; 17) Bonamente Francesco; 18) Betti Cleante; 19) Fagioli Sandro; 20) Moretti Arnaldo; 21) Fagioli Enrico; 22) Carloni Dante; 23) Angelucci Dante; 24) "nipote di Carloni Dante"

LETTERE IN REDAZIONE

Caro Direttore,
ho ricevuto con grande sorpresa il CD dedicato dal concittadino Pino Ciambella agli angelani "extra-moenia".
L'ho ascoltato con grande interesse.
Non sono un critico musicale e perciò non posso giudicarlo secondo canoni che sono prerogativa degli specialisti. Posso dire tuttavia con sincerità di averlo sentito (e risentito) con vivo piacere.
La scelta dei brani, l'orchestrazione, gli arrangiamenti, l'esecuzione ed il valore artistico del complesso in generale mi hanno piacevolmente colpito.
Credo che il risultato vada ben oltre il pur apprezzabile livello cui in genere si attestano i prodotti amatoriali nei quali la buona volontà spesso fa premio sulla qualità. Qui si tratta di professionalità vera.
Desidero perciò ringraziarLa del dono e, tramite Lei, ringraziare Pino Ciambella per la graditissima iniziativa, per il pensiero davvero originale ed apprezzatissimo di aver voluto dedicare questa fatica artistica, sua e dei suoi compagni d'avventura, agli angelani che vivono fuori dai confini amici.
Con simpatia e molti cordiali saluti

Giorgio Zucchetti
Bracciano

Caro Direttore,
Sono contentissimo e la ringrazio di tutto cuore per aver ricevuto il CD di PINO CIAMBELLA.
Il CD è di qualità e di grande valore artistico; lo ho ascoltato molte volte.
Mia moglie, Signora. Elza, che è brasiliana, si è sorpresa nel sentire le canzoni di A.C. Jobim, interpretate con altissima performance.
Voglio affermare che "IL RUBINO" mi fa sentire sempre vicino alla cara Santa Maria degli Angeli e all'Italia.
Caro Signor Bruno Barbini mille grazie e Dio gli dia in doppio, l'allegria che Lei ci ha dato.
Molti auguri e prosperità a "IL RUBINO".

Demesio Sforza e Famiglia
Brasile

Spett.le Redazione de Il Rubino
Sono rimasto particolarmente meravigliato e favorevolmente colpito nel ricevere il CD dell'artista Pino Ciambella e Vi ringrazio di vero cuore per avermene fatto gentile invio.
Aver avuto la possibilità di gustare la pregevole Prestazione canoro-musicale di questo nostro illustre concittadino, al quale indirizzo i migliori complimenti, permette parimenti e con soddisfazione costatare come l'evoluzione artistica e culturale del territorio angelano sia una costante nel tempo che inorgoglisce quanti, lontani da anni, conservano nel cuore il più caro ricordo della Terra Angelana.
Con i migliori saluti

Giovan Battista Zucchetti
Roma

Grazie per il CD.

Braccioforte Maria
Collegno (Torino)

CASALINGHI
ARTICOLI DA REGALO
Felici M. Antonietta

Via Risorgimento, 30 - Tel. 075 8040461
Santa Maria degli Angeli

L'angolo della poesia

DOPO UNA GIORNATA DI DURO LAVORO nei campi nella piana di Assisi.

Laudata sii... sera rugiadosa
desiderata come tenera sposa.
Con te è terminata
la faticosa giornata.

Laggiù, infuocato, sopra Perugia
tramonta il sole mentre albeggia
sopra a Spello, la luna sorgente:
splende pura, silenziosa, riposante.

Le prime luci si accendono
in Assisi... come in un Presepio
e a Santa Maria, nel fertile piano
sul Tuo SS. Capo: Madre di Dio.

Stanco, disteso sulle aspre zolle
ancora ardenti dal sole nell'infuocato
giorno, guardo il cielo infinito
ove si accendono pure, silenziose stelle.

Ma la tranquillità, la pace scendono nel cuore
sotto il Tuo sguardo divino, o Maria
a chi nel lavoro segua la giusta via
quella via indicataci da nostro Signore.

Allora il lavoro non è più dolore
se la sera, in famiglia, trovi l'amore.
Vedi i tuoi mangiare, sì... gustare felici
quel pane dono di Dio e frutto dei tuoi sacrifici.

Q. Albi

TRITTICO FRANCESCO

Nella grotta montana, a tarda notte
- un fremito di foglie a tratti sfiora
il tranquillo silenzio - il fraticello
si adagia sulla roccia nuda e scabra,
dove pur giunge il raggio d'una stella.

Dalla croce di rami ancora verdi,
spande profumo un mazzo di viole
ch'egli ha colte lì attorno la mattina.
Il sonno gl'interrompe la preghiera,
e lo guidano, i sogni, sulla via
del Calvario e alle gioie celestiali.

Lo sveglia, all'alba, il zufolar d'un merlo.

Alessandro Valecchi

A MIA MADRE

Forse verrò ad evocarti madre, seduto
sotto l'ulivo dirimpetto sul fiume
e tu dolce nel volto e di nebbia vestita
senza parole sarai davanti a me muta.

Io ti racconterò le pene del tempo
che mi tiene prigioniero e stanco
ti cercherò con le lacrime agli occhi.
In te ritroverò la tenerezza antica
attraversando nei ricordi i giorni
sicuro riposerò sulle tue ginocchia.
L'albero che ho piantato sta crescendo
e sfida il vento senza paura, io fuggo
gli uomini malvagi che come lupi
s'azzannano ancora disseminando lutti.

Lasciami confondermi con la sera
e respirare il profumo del nulla
la notte ha sempre un sogno da bruciare
domani all'alba riprenderò la vita.

Francesco Curto

ATTESA

Nel silenzio
i tuoi occhi frugano
albe di quarzo.

La risacca spegne i falò
la tempesta spezza gli ormeggi.
Vile scheggia nelle pupille.

Che ne sapevo, io, di dune e deserti
per la mia debole pelle custode?

Ora, in trappola, raccolgo
inutili stagioni.

Risvegliarmi
vorrei

a nuove carezze
disinnescare
uncini di passato.

E m'illudo, ancora, di scaldarmi
al buio e danzare sul ghiaccio
ricami di torbida attesa.

Franca Fiorucci

CAMPANE D'AGOSTO (2003)

Preferisco respirare
agosto di notte,

steso di schiena
su tavole d'aiola.

Rivolgo
senza posa

lo sguardo disordinato,

sulla volta
d'astri maculata

al chiaro di luna
flebile e composto.

Rompe di bronzo
mezzanotte la campana,

non ha ferite il cuore
stesso della notte,

più non sanguina codardo.

Code impagliate
non hanno due
civette pigre

adagate
in bella mostra

sul filo teso della luce.

Fabio Pecchi

SPORT

Mentre le fronde dell'olivo
mosse dal vento
stanno giocando,
un merlo, fischando,
partecipa a quel bel gioco
facendo l'arbitro.

Danilo Saccoccia



Lussuria profumeria

Via G. Becchetti, 2/m
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

